

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA



I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



Classe 5^a D Indirizzo Arti Figurative Curvatura Design Arte della Moda

Documento del Consiglio di classe

ESAME DI STATO 2022-2023

Classe: 5ª D Arti Figurative
Anno scolastico: 2022/2023
Docente coordinatore di classe: Prof. Antonio Palladino

SINTESI DEI CONTENUTI

- Parte prima Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte seconda Informazioni di carattere generale sul Curricolo
- Parte terza Storia della Classe
- Parte quarta Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- Parte quinta Attività del Consiglio di Classe
- Parte sesta Attività e progetti
- Parte settima Valutazione
- Parte ottava Le discipline
- Allegati

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO E DEL CONTESTO	4
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	5
3- STORIA DELLA CLASSE	7
4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	122
5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
7- VALUTAZIONE	25
8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	38
8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE - DOCENTE PROF. ^{SSA} BARBARA PARILLO.....	38
8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE PROF. ^{SSA} MARIA RUSSO.....	39
8.3 DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE PROF. ^{SSA} MARIA RUSSO	41
8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE - DOCENTE PROF. ^{SSA} ADRIANA CORVINO	43
8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE PROF. SERGIO DI GIROLAMO	46
8.6 DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE - DOCENTE PROF.SSA IOLANDA D’ANGELO.....	49
8.7 DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO.....	51
8.8 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO.....	54
8.8 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF. ^{SSA} PAOLA CAPORASO	56
8.9 DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA - DOCENTE PROF. ^{SSA} ANGELA TARTARO ...	57
8.10 DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN MODA – DOCENTI PROF. ^{SSE} RAGOZZINO – DI MONACO	59
FIRME DEI DOCENTI	600
ALLEGATI	611

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto. Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione e Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A – INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce inoltre allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INDIRIZZO **INDIRIZZO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA MODA**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
di indirizzo	Discipline Progettazione di Design Moda	7	Discipline Progettazione di Design Moda	7	Discipline Progettazione di Design Moda	6
	Laboratorio di Design Moda	7	Laboratorio di Design Moda	7	Laboratorio di Design Moda	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Storia	2	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Lingua e cultura straniera	3	Prof. ^{ssa} Adriana Corvino
Filosofia	2	Prof. Sergio Di Girolamo
Matematica	2	Prof. Antonio Palladino
Fisica	2	Prof. Antonio Palladino
Scienze motorie e sportive	2	Prof. ^{ssa} Paola Caporaso
Religione	1	Prof. ^{ssa} Barbara Parillo
Storia dell'arte	3	Prof. ^{ssa} Iolanda D'Angelo
Discipline Progettazione Design Moda	6	Prof. ^{ssa} Angela Tartaro
Laboratorio Design Moda	6	Prof. ^{ssa} Carmela Ragozzino
	2	Prof. ^{ssa} Teresa Di Monaco
(Coordinatrice di) Educazione Civica	/	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3ª D	4ª D	5ª D
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} Maria Rosaria Grassito	Prof. ^{ssa} Maria Rosaria Grassito Prof. ^{ssa} Mariella Di Geronimo	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Storia	Prof. ^{ssa} Maria Rosaria Grassito	Prof. ^{ssa} Maria Rosaria Grassito Prof. ^{ssa} Mariella Di Geronimo	Prof. ^{ssa} Maria Russo
Lingua e cultura straniera	Prof. ^{ssa} Adriana Corvino	Prof. ^{ssa} Adriana Corvino	Prof. ^{ssa} Adriana Corvino
Filosofia	Prof. Sergio Di Girolamo	Prof. Sergio Di Girolamo	Prof. Sergio Di Girolamo
Matematica	Prof. ^{ssa} Filomena Di Cerbo	Prof. Antonio Palladino	Prof. Antonio Palladino
Fisica	Prof. ^{ssa} Filomena Di Cerbo	Prof. Antonio Palladino	Prof. Antonio Palladino
Scienze motorie e sportive	Prof. ^{ssa} Filomena Aiello	Prof. ^{ssa} Paola Caporaso	Prof. ^{ssa} Paola Caporaso
Religione	Prof. ^{ssa} Mariagiuseppa Olino	Prof. ^{ssa} Barbara Parillo	Prof. ^{ssa} Barbara Parillo
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} Rosa Bonavolontà	Prof. ^{ssa} Iolanda D'Angelo	Prof. ^{ssa} Iolanda D'Angelo
Chimica	Prof. ^{ssa} Maria Di Meo	Prof. ^{ssa} Maria Di Meo Prof. ^{ssa} Farina Natalina Prof. ^{ssa} Sonia Lettieri	/
Discipline Progettazione Design Moda	Prof. ^{ssa} Angela Tartaro	Prof. ^{ssa} Angela Tartaro	Prof. ^{ssa} Angela Tartaro
Laboratorio della Figurazione Pittura	Prof. ^{ssa} Carmela Ragozzino	Prof. ^{ssa} Carmela Ragozzino	Prof. ^{ssa} Carmela Ragozzino Prof. ^{ssa} Teresa Di Monaco
(Coordinamento di) Educazione Civica	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

3.2 VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno scolastico	ISCRITTI da altra classe o altro istituto	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (al netto delle sospensioni)
3ª D	18	20		2	15	3	0
4ª D	18	18			18	0	0
5ª D	18	18					

3.3 ELENCO ALUNNI CON LA CLASSE FREQUENTATA AL 3° E AL 4° ANNO

Num.	Allieva/o	Classe frequentata al 3° anno	Classe frequentata al 4° anno
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10		3ª D	4ª D
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

3.4 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO.

Num.	Allievo	Credito III anno	Credito IV anno	TOTALE Crediti III e IV anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe.

La classe si compone sin dal 3° anno stabilmente di 18 studenti; all'inizio del 3° anno erano presenti altri due allievi, uno dei quali abbandonò mentre l'altro cambiò classe.

Provenienza.

Gli allievi sono quasi tutti per pendolari (16 su 18), provenendo da diversi comuni della provincia di Caserta ed una dalla provincia di Benevento. La notevole distanza di molti di loro dall'ubicazione dell'Istituto ha condizionato spesso la partecipazione alle attività extracurricolari e a causa dei disservizi causati dalle aziende addette ai trasporti pubblici, ha determinato per qualcuno di loro qualche ritardo.

Continuità didattica.

Dalla tabella nelle pagine precedenti si evince che ci sono stati situazioni di discontinuità didattica soprattutto in Italiano e Storia (cambio del docente ad ogni anno) e poi anche in Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione (dal 3° al 4° anno).

Il cambio dei docenti, anche se ha posto gli allievi di fronte a nuove metodiche d'insegnamento, non ha determinato scarso rendimento, grazie al buon rapporto, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che la classe ha sempre guadagnato con i docenti.

Rapporti interpersonali e omogeneità del gruppo classe.

Il gruppo classe si è costituitosi interamente al 3° anno; tutti gli allievi provenivano da classi seconde di questo istituto. Attualmente la classe appare oltremodo unita; tutti gli allievi sono disponibili al confronto e si mostrano collaborativi, anche se non sono mancate nel corso del triennio diversità di vedute, che sono state, tuttavia, momento di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee di tutti. I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni sono nel complesso positivi e, per molti, si estendono al di là della mera frequenza scolastica.

Comportamento.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata estremamente corretta nei rapporti con tutti gli insegnanti. Gli allievi si sono mostrati sempre rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al colloquio e allo scambio, anche se in qualche caso è stato necessario, per taluni, fornire sollecitazioni ad una maggiore socializzazione. I docenti hanno attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

La partecipazione.

La classe si rivela invece diversificata per quanto riguarda la preparazione di base, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Gli allievi si sono mostrati sempre attenti e partecipi, sia nelle discipline di indirizzo, sia nelle discipline umanistiche e scientifiche. La partecipazione al dialogo educativo è risultata per molti sicuramente costruttiva e rimarchevole, per altri un po' meno continua ed infine per qualcuno, da sollecitare e stimolare costantemente nel corso dell'ultimo anno scolastico.

La frequenza.

La frequenza alle lezioni in presenza non è stata per tutti assidua e regolare; metà della classe ha fatto registrare un numero di assenze inferiore a 20 giorni, con alcune allieve quasi sempre presenti. Un gruppetto di quattro allieve ha un numero di assenze tra 21 e 25 giorni; un allievo con 33 assenze ed altri quattro, anche a causa di motivi di salute certificati, si sono assentati per 40 o più giorni di lezione. La classe in media riporta circa 20 giorni di lezione per allievo e il 10,8% di ore di assenza, rispetto al totale di 1155 pstd.

La motivazione.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nel corso del triennio i docenti hanno inoltre cercato di stimolare costantemente gli alunni ad una maggiore assiduità nell'impegno scolastico, alla frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva del dialogo educativo. La maggior parte della classe ha mostrato predisposizione ed interesse

per le materie di indirizzo, rendendosi disponibile a partecipare lungo tutto il triennio, a PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e a diversi corsi specifici, con risultati soddisfacenti e per qualcuno anche eccellenti.

Situazione Attuale.

Allo stato attuale la classe risulta non omogenea per quanto riguarda la preparazione complessiva; un piccolo gruppo di allieve, che si è sempre distinto per impegno assiduo e partecipazione costante nel corso del triennio, evidenzia buone capacità espositive, elaborative, logiche e critiche; un gruppo più numeroso, pari a metà della classe, è costituito da allievi che partecipano alle attività didattiche in maniera seria e responsabile, producendo risultati buoni o soddisfacenti; un terzo gruppo è composto da allievi che hanno partecipato in maniera non sempre costante, con una preparazione comunque complessivamente accettabile; permangono ancora in alcune discipline delle insufficienze che si auspica saranno colmate in vista dell'esame. Per qualche allievo c'è da segnalare l'esistenza di oggettive e documentate difficoltà personali e familiari, che hanno impedito un regolare svolgimento delle lezioni.

3.6 LIVELLI DI COMPETENZE

Profilo delle Competenze in Ingresso

All'inizio del triennio la classe presentava ritmi e stili di apprendimento diversificati, vari gradi di interesse, di impegno e di partecipazione alle attività didattiche e differenti metodi di studio, stante anche la grande difficoltà dovuta alla didattica a distanza e alla divisione della classe in due gruppi per buona parte dell'anno scolastico. Per tali motivi, la progressione nell'apprendimento non è stata uniforme ma, da un lato, molto positiva e apprezzabile per alcuni allievi, mentre si è rivelata più lenta e faticosa per qualche altro, e a seguito di strategie opportune, azioni di recupero, piani didattici individualizzati e ad un maggior impegno domestico, si sono registrati miglioramenti nell'applicazione e nel rendimento che hanno consentito di superare in diverse discipline le situazioni negative iniziali.

Situazione agli Scrutini finali del terzo anno

Alla fine del terzo anno, dei 18 allievi che frequentarono le lezioni, 15 furono ammessi a giugno mentre 3 hanno riportato sospensione del giudizio e furono successivamente ammessi dopo il recupero.

Situazione agli Scrutini finali del quarto anno

Alla fine del quarto anno tutti e 18 gli allievi sono stati ammessi agli scrutini di giugno.

Stato allo scrutinio del 1° quadrimestre. Allo scrutinio del primo quadrimestre otto allievi su diciotto riportavano qualche insufficienza, nel dettaglio:

Le discipline in cui sono state riportate le insufficienze sono Storia (6 insufficienze), Filosofia (5 insufficienze), Inglese (4 insufficienze), Matematica (3 insufficienze), Progettazione e Laboratorio Moda (2 insufficienze).

Crediti formativi per fasce

Per quanto riguarda le fasce dei crediti cumulativi del 3° e del 4° anno, si riporta il quadro seguente riepilogativo:

NUOVA TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	1	8	8	1

4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che “progetta” per tutti e che si deve muovere per migliorare l’organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell’azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L’obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curvarli e “renderli adatti alle capacità di ciascuno”.

5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
1	<p>Obiettivo: Acquisizione di una conoscenza morale e civile</p> <p>Competenza: Sviluppare ed adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle strutture della scuola. • Rispetto del regolamento <p>Descrittori Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario scolastico; • rispettare gli ambienti e gli arredi; • rispettare le consegne delle scadenze; • avere cura degli strumenti e del materiale scolastico; • rispettare le regole riguardanti le assenze, le giustificazioni e i ritardi.
2	<p>Obiettivo: Sviluppare e consolidare capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto.</p> <p>Competenze:</p> <p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente al processo di insegnamento-apprendimento; • sviluppare la capacità di socializzare in modo corretto; • essere tollerante accettando gli altri; • sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà; • sviluppare la capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile. <p>Descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola • riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale. • saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro.
3	<p>Obiettivo: Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità con formazione di una coscienza critica</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere flessibile nell'affrontare e discutere i problemi anche con considerazioni personali e valutazioni motivate; • autovalutarsi ed autocorreggersi; • essere in grado di operare scelte autonome e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI	
Obiettivi cognitivi	Competenze
<p>Comprensione, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi più o meno complessi.</p> <p>Conoscenza, intesa come ricchezza e varietà di contenuti e dati informativi oggetto dei percorsi didattici.</p> <p>Abilità operativa, intesa come capacità di applicare correttamente le conoscenze e le nuove competenze.</p> <p>Comunicazione chiara e corretta con uso dei linguaggi specifici secondo le richieste.</p> <p>Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio scientifico (porsi domande, trarre semplici deduzioni ecc)</p> <p>Valutazione come capacità di effettuare valutazioni e di esprimere giudizi personali e critici.</p>	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i diversi contenuti disciplinari e l'ambiente naturale e sociale; - Acquisire la conoscenza di contenuti e concetti-chiave dei vari ambiti disciplinari; - Esporre e/o rielaborare le conoscenze apprese con coerenza logica, con linguaggio chiaro e corretto; - Consolidare le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti disciplinari e di laboratorio; - Produrre testi rispondenti alle consegne date, utilizzando correttamente contenuti, competenze, procedure e linguaggi specifici; - Sviluppare la capacità di saper leggere in modo consapevole e critico la "realtà" vicina e lontana; - Utilizzare le conoscenze e trasferirle in altri ambiti disciplinari; - Sviluppare e/o consolidare il metodo di studio e capacità autonome di ricerca.

Obiettivi trasversali

Sono altresì da annoverarsi anche i seguenti **obiettivi trasversali**, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera di design;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Le tabelle riportate nelle successive due pagine indicano modalità, tempi di lavoro e strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe, con l'uso di strumenti e piattaforme digitali come di seguito precisato.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO
RELIGIONE	X	X			X			
LETTERE ITALIANE	X	X			X		X	VIDEO
STORIA	X	X			X		X	VIDEO
INGLESE	X	X		X	X		X	
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X	
MATEMATICA	X		X	X		X	X	MODULI GOOGLE
FISICA	X					X	X	MODULI GOOGLE
PROGETTAZION E MODA	X			X	X			
LABORATORIO MODA	X	X		X				
SCIENZE MOTORIE	X							ESERCIZI GINNICI

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	ALTRO
RELIGIONE		X	X					
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X		
STORIA	X	X						
INGLESE		X	X		X	X		
FILOSOFIA	X	X			X	X		
STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X	X		
MATEMATICA		X	X		X	X	X	
FISICA	X				X	X		
PROGETTAZIONE MODA			X	X				
LABORATORIO MODA		X	X	X				
SCIENZE MOTORIE			X		X	X		ESERCIZI GINNICI

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nella classe non è stato attuato il CLIL.

5.3 Percorsi per competenze trasversali e l'orientamento: attività del triennio

A.S. 2020/21

SIAE
Cinema Production 2 e Promotion

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"PER CHI CREA" "PROGETTO CINEMA - RIPRESO BENE"
AZIENDA O ENTE PARTNER	SIEDAS DI AVERSA
NUMERO ORE EFFETTUATE	20 + 20
DURATA	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il corso si è sviluppato su due moduli: 2) Cinema Production 3) Cinema Promotion Esso ha inteso fornire alle studentesse e agli studenti mezzi di espressione e comunicazione attraverso i quali incanalare le proprie emozioni e pensieri, riflettere sugli eventi e guardare il mondo trovando un modo per interpretarlo e comprenderlo, e, contemporaneamente, utilizzare gli strumenti propri del mondo del cinema per valorizzare il patrimonio culturale locale in modo da stimolare identità, produzione culturale, coesione, innovazione sociale.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	Extra Curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Svolto in DaD
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con esperti esterni • Lavoro di gruppo
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Le studentesse che hanno partecipato hanno imparato a tradurre in video un copione, nelle sue diverse fasi: 1) Storyboard 2) Video board 3) Design dei personaggi 4) Disegno animato 5) Post-produzione. Uso consapevole dei software di post-produzione fotografica e <i>digital-painting</i> .

A.S. 2021/22**PCTO “Il Diritto all’eleganza” Moda - Inclusione**

In collaborazione con l’Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (UILDM), è stato sviluppato un progetto innovativo che ha coniugato il mondo della moda e dell’eleganza con un percorso di inclusione, terminato con una sfilata finale rivolta ad indossatori diversamente abili, tenuta nella città di Torino.

TITOLO DELL’ATTIVITÀ	IL DIRITTO ALL’ELEGANZA
AZIENDA O ENTE PARTNER	UILDM (UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE)
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
DURATA	Annuale A.S. 2021/2022
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari di formazione con esperti esterni • Videoconferenza con una stilista • Ricerca e studio sulla linea per capi d’abbigliamento eleganti • Scelta degli outfit • Realizzazione di capi definitivi per persone con disabilità motoria
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Extracurricolare
SPAZI (ALL’ESTERNO O ALL’INTERNO DELLA SCUOLA)	Aula e laboratorio
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con esperti esterni • Progettazione e realizzazione pratica di capi d’abbigliamento
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della conoscenza del Settore Moda attraverso il connubio eleganza e accessibilità per le persone in carrozzina • Modifiche sui tagli, accorgimenti e accessori per consentire la massima autonomia nei movimenti di chi indossa • Sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e di abbattimento delle barriere culturali

A.S. 2022/23**PCTO Museo Campano di Capua**

È un PCTO in Convenzione con l'Associazione ARTEMIA APS che gestisce le attività del Museo Campano di Capua per il quale si progetteranno dei "gadgets shop" rappresentativi e testimoni delle realtà storico-archeologiche-artistiche che custodisce il museo stesso. Pertanto gli allievi del Liceo artistico "San Leucio" di Caserta, si impegneranno nella conoscenza del sito per poi progettare, in funzione delle nozioni acquisite e dell'indagine di mercato, *gadgets* adatti a promuovere il Museo di Capua, come *shopper*, borse, cravatte, *foulards*, portachiavi, portacellulari, ecc. I lavori saranno presentati e pubblicizzati con un evento finale.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO Museo Campano di Capua
AZIENDA O ENTE PARTNER	ARTEMIA APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
DURATA	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Visione in loco dei reperti storici, archeologici ed artistici del museo • Indagini di mercato • Iter progettuale di gadgets shop (Shopper, borse, cravatte, foulards, portachiavi, portacellulari, bracciali) ma anche di loghi tipo, rappresentativi e testimoni delle realtà storico-archeologiche ed artistiche custodite nel museo: produzione di bozzetti, individuazione a scelta dell'idea artistica. • I lavori saranno presentati e pubblicizzati
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule, i laboratori di indirizzo e mostre espositive
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Problem solving</i> • <i>Cooperative learning</i> • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di <i>gadgets shop</i> per promuovere la conoscenza del Museo Campano e del patrimonio artistico in esso contenuto • Valorizzazione del patrimonio monumentale locale attraverso iniziative che ne promuovono l'immagine nel mondo

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative, per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020/21

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2020/2021 – EDUCAZIONE CIVICA “Orientamento al lavoro” Prof.^{ssa} Carmen Di Carluccio
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Formare cittadini responsabili, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti; - Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune; - Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti; - Far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità; - Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione ai diritti umani, alla democrazia, al giudizio critico, all'intercultura e alla convivenza, alla solidarietà e alla non violenza; - Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità;
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione; - Il diritto/dovere al lavoro (art. 4 Cost.); - Il contratto di lavoro; - Il lavoratore e il datore di lavoro: diritti e doveri - Il dovere di sicurezza nei luoghi di lavoro in capo al datore di lavoro; - Accesso al mondo del lavoro: lavoro pubblico e lavoro privato.
SPAZI/TEMPI	Aula- 6 h
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva; - Lezione frontale; - Cooperative learning; - Debate; - Role-playing.
PARTECIPANTI	Gruppo Classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli alunni hanno compreso l'importanza dei diritti fondamentali ed inviolabili dell'uomo, i valori della democrazia e delle diverse forme in cui si manifesta, le norme fondamentali della convivenza sociale.

A.S. 2022/23

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2023 EDUCAZIONE CIVICA (prof.^{ssa} Carmen Di Carluccio)
OBIETTIVI (Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2020)	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire competenze che permettano alle studentesse e studenti di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica; - Formare cittadini responsabili e attivi; - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
SPAZI	Aula con LIM

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2023 EDUCAZIONE CIVICA (prof.^{ssa} Carmen Di Carluccio)
METODOLOGIE	-Lezione interattiva; - Lavoro di gruppo;
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe QUINTA
CONTENUTI	- La parità di genere nel lavoro, nella società, nella famiglia (Artt. 3, 29, 37, 51 Costituzione) - Il Principio di legalità - Principio di non colpevolezza; - Il giusto processo; - La funzione della pena e la sua esecuzione; - Il diritto di difesa

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2023 OSSERVATORIO DI GENERE (proff. Bellani, Di Vito, D'Angelo, Verdile)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Corso di formazione annuale sulle questioni di genere, incentrato, per il corrente anno scolastico, sul tema della "PAROLA", analizzato nel suo potere di costruzione e decostruzione identitaria. L'articolazione del corso ha previsto una prima fase di formazione teorica con docenti esperti del settore e una seconda fase di elaborazione della formazione ricevuta attraverso laboratori didattici rivolti a tutte le classi del triennio e la realizzazione di prodotti artistici, letterari, filosofici inerenti alle tematiche trattate. Le allieve e gli allievi coinvolti hanno preso anche parte alla organizzazione e realizzazione del volume "Annali dell'Osservatorio di genere" e della mostra di fine anno dedicata.
TEMPI	Gennaio-Giugno 2023
SPAZI	Aule scolastiche
METODOLOGIE	Lezioni frontali e cooperative; Laboratori didattici e artistici.
PARTECIPANTI	4 allieve
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Promozione di una riflessione critica e costruttiva sul sé incentrata sulla acquisizione di competenze riguardanti le questioni di genere.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CORSI PON ED ALTRE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE

TITOLO dell'attività	Periodo di svolgimento	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
10.2.2A-FSEPON-CA-2019-502 - Avviso 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione - Competenze in campo - Modulo: "Matematica-Strutture di base 2"	Aprile – Luglio 2021	5	2020/21
"Corso per la preparazione alla certificazione Cambridge B1 (PET) " a.s. 2020/21		2	
"Corso per la preparazione alla certificazione Cambridge B2 (FCE) " a.s. 2021/22		2	2021/22
Corso per la preparazione alla Certificazione Cambridge B1 (PET) " a.s. 2021/22 , presso il Liceo Artistico "San Leucio" Caserta		4	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza Alfabetica Funzionale – Modulo "Potenziamo l'italiano"	Dicembre 2021 – Marzo 2022	1.	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza Alfabetica Funzionale – Modulo "English for You"	Gennaio 2022 – Aprile 2022	1	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza imprenditoriale – Modulo "Moda Designer"	Gennaio 2022 – Aprile 2022	4	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Modulo "Teatro e innovazione"	Febbraio – Maggio 2022	1	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Modulo "Grafica e multimedialità"	Marzo-Maggio 2022	1	
10.2.2A-FSEPON-CA-2021-515 – La socialit@ il successo futuro - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Modulo "Audio Visivo e registrazione"	Dicembre 2021-Aprile 2022	7	
10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-359 - Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza La socialit@ il successo futuro 2 – Modulo "Matematica...mente"	Aprile – Giugno 2023	6	2022/23

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Liguria - Provenza Viaggio di istruzione di più giorni Maggio 2023 (a. s. 2022/23)

PROGETTI / ATTIVITÀ:

- Partecipazione al progetto di ricerca "TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES", tenutosi in presenza e a distanza negli a.s. 2019/20 e 2020/21, per la disciplina di Italiano (5 partecipanti)
- Gare di Italiano (ex Olimpiadi) a.s. 2022/23 (1 partecipante)
- Gare Kangourou di Matematica a.s. 2022/23 (3 partecipanti)

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Percorsi interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, all'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha individuato e svolto un'unità di apprendimento, dal titolo: **“Descrivere il Novecento: indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)”**. Lo schema dell'U.d.A. è riportato in allegato al presente documento.

Successivamente, le attività di raccordo interdisciplinare sono state ulteriormente potenziate nell'a.s. in corso attraverso la definizione dei nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle generaliste. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

- **L'esperienza della guerra nella cultura del Novecento**
- **Gli affetti familiari**
- **Il disagio esistenziale dell'uomo moderno**
- **Autoritarismo e libertà: una dialettica del Novecento**
- **Emancipazione e inclusione**
- **Le rivoluzioni culturali**

6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- 1) Organizzazione in PRESENZA durante l'orario scolastico di incontri formativi/informativi con ACCADEMIE, ISTITUTI di FORMAZIONE SUPERIORE, ATENEI, privilegiando gli ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (mesi gennaio-marzo), e unendo proposte di tipo professionalizzante a quelle di profilo più tradizionalmente accademico, sia del territorio che di livello nazionale.
 - 1.1 **TADS "TARÌ DESIGN SCHOOL"** – Scuola di Alta formazione in Arte Orafa – Marcanise, Caserta
 - 1.2 **IULM**, Milano (Comunicazione, Media, Pubblicità; Arti ed eventi culturali; Moda e industrie creative; Turismo, Management e Cultura; *Corporate Communication*; Lingue, Cultura e Comunicazione Digitale).
 - 1.3 **ACCADEMIA "IUAD"**, Napoli (Cinema & ADV/Interior Design/ Communication Design/ Fashion Design)
 - 1.4 **UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI SUOR ORSOLO BENINCASA** (Economia aziendale e Green Economy; Lingue e culture moderne; Scienze dei beni culturali: turismo arte, archeologia; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Conservazione e restauro dei beni culturali; Giurisprudenza; Scienze della formazione primaria.)
 - 1.5 **ACCADEMIA di BELLE ARTI "NABA"**, Roma, (Moda, Grafica, Media e Design)
 - 1.6 **SCUOLA INTERNAZIONALE "COMICS"**, Napoli. (Fumetto e Illustrazione).

- 2) I seguenti eventi, invece, si sono proposti in modalità "online" su partecipazione libera degli eventuali studenti interessati
 - POLIMODA, The Fashion School in Florence, Firenze.
 - ASSOCIAZIONE "OPTO": orientamento alle professioni artistiche.
 - POLITECNICO di Milano, (Architettura, Design, Urbanistica, Ingegneria).
 - UNICASOrienta: Università degli Studi del Lazio Meridionale. (Tutti i corsi di laurea)
 - VANVITELLI ORIENTA: Università degli Studi "Vanvitelli" di Caserta, (tutti i corsi di laurea)

- 3) Partecipazione alle giornate di Orientamento presso **l'Accademia di Belle Arti di Napoli** (tutti gli indirizzi di studio, in base ai desiderata degli studenti)

- 4) Partecipazione ai **seminari di Formazione promossi dall'ANPAL** (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) sulla transizione scuola-lavoro, sull'orientamento "formativo", e sul bilancio delle competenze personali. Il progetto rientra nelle attività relative al piano "Orienta-life" dell'USR Campania a cui il Liceo Artistico ha aderito e che attualmente vede coinvolte anche le classi quarte e terze. (SOLO Sezioni B/C/D)

- 5) **"Duc in altum"**: Seminari di approfondimento con ricercatori/studiosi di ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (Antichistica/Archeologia- Storia- Filosofia)

Si fa inoltre presente che si è facilitato la partecipazione a occasioni di orientamento degli studenti e delle studentesse anche in forma individuale, considerando la presenza a tali eventi parte integrante della formazione scolastica.

7- VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF:

- 1) partecipazione
- 2) impegno
- 3) metodo di studio
- 4) livello effettivo di apprendimento
- 5) progresso rispetto ai livelli di partenza
- 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

La tabella tassonomica generale inserita nel PTOF è al successivo paragrafo 7.1.

Al punto 7.2 si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte, le prove orali e il comportamento, approvate ed utilizzate dal Collegio Docenti nel presente anno scolastico.

Al paragrafo successivo 7.3 si allegano i criteri di attribuzione dei crediti, come da normativa nazionale (Art. 15 del D. Lgs. 2017 n. 62) e da regolamento interno PTOF 2022-2023.

Seguono:

(paragrafo 7.4) le griglie di valutazione della prima prova scritta (Italiano) per le tipologie A, B e C;

(paragrafo 7.5) la griglia di valutazione della seconda prova scritta (Progettazione Moda);

(paragrafo 7.6) la griglia per la valutazione del Colloquio dell'esame di Stato, come da Ordinanza N. 45 del 9 marzo 2023 All. A.

Infine al paragrafo 7.7 si riporta la simulazione del colloquio d'esame.

7.1 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

DESCRITTORI							GRIGLIA DI VALUTAZIONE												
ABILITA' SPECIFICHE			ABILITA' DI BASE				LIVELLO	VOTO	1	2	3	4	5	6					
progettuali e creative	tecnico-operative	linguistico-espressive	CAPACITÀ	COMPETENZE	CONOSCENZE	(di elaborazione autonoma)									(delle tecniche e degli strumenti)	(dei saperi di base)			
			Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non sa applicare un processo operativo	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna - pochissime - poche	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Traspare i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Molto negativo: 1-2-3	Insufficiente: 4	Medio: 5
Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Completamente approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.

7.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI E DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	10/10
Padronanza dei linguaggi e dei contenuti disciplinari specifici	Padronanza dei linguaggi disciplinari (abilità e competenze)	Max 3	
	a) Padronanza adeguata e completa del linguaggio disciplinare	2	
	b) Adeguata padronanza del linguaggio disciplinare	1.6	
	c) Padroneggia i concetti e le strutture essenziali del linguaggio disciplinare	1.2	
	d) utilizza il linguaggio disciplinare in modo superficiale e lacunoso	0.6	
	Conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari	Max 2	
	a) Conoscenza esaustiva approfondita dei contenuti disciplinari	3	
	b) Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	2.4	
	c) Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari	1.8	
	d) Conoscenza approssimativa e lacunosa dei contenuti disciplinari	0.9	
Capacità di rielaborazione e/o autonomia nello svolgimento del compito		Max 2	
	a) rielabora in modo critico e personale le conoscenze appropriate	2	
	b) rielabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	1.6	
	c) rielabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1.2	
	d) rielabora conoscenze lacunose	0.6	
	TOTALE	2	
Modalità dello svolgimento del compito (abilità e competenze digitali)		Max 2	
	a) Svolge il compito con abilità digitali appropriate e coerenti con la tipologia proposta	1	
	b) Svolge il compito con abilità digitali discrete e coerenti con la tipologia proposta	0.8	
	c) Svolge il compito con abilità digitali sufficienti e non sempre coerenti con la tipologia proposta	0.6	
	d) Svolge il compito con abilità digitali approssimative e poco coerenti con la tipologia proposta	0.3	
	TOTALE	1	
Completezza del compito e rispetto dei tempi di consegna	a) Sviluppa il compito in modo completo, approfondito e nel rispetto dei tempi di consegna	2	
	b) Sviluppa il compito in modo completo e nel rispetto dei tempi di consegna	1.6	
	c) Sviluppa il compito in modo completo ma non rispetta i tempi di consegna	1.2	
	d) Sviluppa in modo incompleto il compito, rispetta/non rispetta i tempi di consegna	0.6	
	TOTALE	10	
	N.B L'elaborato nullo viene valutato con i valori più bassi degli indicatori		

GRIGLIA PROVA ORALE

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	<u>10/10</u>
PADRONANZA DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI E USO DELLA LINGUA (SAPER COMUNICARE)	<i>Corretto uso della sintassi (riferita ai linguaggi disciplinari)</i>	Max 1	
	a) Utilizza in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi disciplinari	1	
	b) Utilizza in maniera appropriata e corretta i linguaggi disciplinari	0,8	
	c) Utilizza in modo semplice e non articolato i linguaggi disciplinari	0,6	
	d) Non riesce ad esprimere in modo chiaro e corretto i linguaggi disciplinari	0,3	
	<i>Correttezza lessicale</i>	Max 2	
	a) evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,6	
	c) evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1,2	
	d) evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,6	
CAPACITÀ DI RIELABORARE AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE	<i>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</i>	Max 2	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	2	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	1,6	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,2	
	d) elabora conoscenze lacunose	0,6	
MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLE CONOSCENZE- ABILITÀ DIGITALI (solo in presenza di report riferiti a lavori multimediali, power point etc.)	<i>Abilità digitali</i>	Max 2	
	a) espone con chiarezza e in modo articolato le conoscenze- Supporta la prova con prodotti digitali efficaci e appropriati	2	
	b) espone le conoscenze con chiarezza e padronanza. Supporta la prova con lavori digitali adeguati.	1,50	
	c) espone le conoscenze con sufficiente chiarezza e padronanza. Supporta la prova con lavori digitali superficiali e poco strutturati	1	
	d) espone le conoscenze in modo superficiale e, in alcuni passaggi, confuso. I lavori digitali di supporto sono approssimativi.	0,50	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	<i>Conoscenza degli Argomenti</i>	Max 3	
	a) conoscenza esaustiva e approfondita degli argomenti	3	
	b) conoscenza completa egli argomenti	2,4	
	c) conoscenza essenziale degli argomenti	1,8	
	d) conoscenza lacunosa degli argomenti	0,9	
TOTALE		Max 10	

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” (C E)		
Criteria di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO	_____	
CLASSE	_____	
QUADRIMESTRE	_____	
ANNO SCOLASTICO	_____	
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali.
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni.
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe.
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
<p>NOTA</p> <p>La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni.
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
<p>NOTA</p> <p>L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesigenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.</p>		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

7.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (ALLEGATO A, DI CUI ALL'ART.15, COMMA 2 DEL D.LGS. 13 APRILE 2017 N. 62) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLA FASCIA IN BASE AL PTOF.

Per completezza si riporta la tabella ministeriale (**Allegato A di cui all'art. 15, co. 2, D. lgs. 62/2017**) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

(da Regolamenti e Norme Allegato al PTOF 2022-2023 – Verifica e Valutazione, par. 9, pag. 92)

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

Si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M:

- a) se l'allievo ha superato le 40 assenze o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.
- b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze, se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:
 - 1) se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
 - 2) se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
 - 3) se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.
 - 4) Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come

indicato nel caso precedente.

- 5) Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curricolari ed extracurricolari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.
- 6) Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.


7.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1,00	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1,00	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1,00	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50	
TOTALE		6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE		6
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
TOTALE		8	
	TOTALE	20	

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,5	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,5	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,5	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,5	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,5	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,5	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	8		
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,5	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,5	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	0,5	
TOTALE	6		
TOTALE	20		

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA C – GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,5	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,5	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,5	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1,0	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,5	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,5	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,5	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,5	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,5	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (PROGETTAZIONE MODA)

	Istituto Statale d'Arte "San Leucio" - Caserta Esame di Stato 2022 – 2023 Seconda Prova Scritta
Commissione N. _____	
Data / / 2023	Classe 5ª Allievo/a

Indicatori degli obiettivi			4	8	12	14-16	18-20		
			Molto negativo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo		
1 2 3	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	Conoscenze dei linguaggi formali – del metodo e della terminologia di settore	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
		Conoscenza dei materiali e delle tecnologie.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
		Conoscenza dei principi di vestibilità - della linea – del target	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
4 5 6	ABILITA' (analisi e sintesi)	Capacità di analisi di mercato-tendenze-stile per soluzioni innovative e creative	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
		Uso appropriato delle tecniche di rappresentazione -eventuali competenze digitali	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
		Capacità compositiva e di argomentare nella relazione i motivi delle soluzioni.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
7 8 9 10	COMPETENZE	Progetto completo e coerente col tema assegnato	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
		Competenza metodologica (iter progettuale corretto)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
		Competenza linguistica (chiarezza ed efficacia dell'espressione)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
		Consapevolezza delle scelte progettuali. (Relazione chiara e coerente con le scelte progettuali)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
Totale per livelli			4,00	8,00	12,00	16,00	20,00/20	

<p>Il presidente della commissione: _____</p> <p>La commissione:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (O.M. N° 45 DEL 9 MARZO 2023, ALL. A)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo (5)	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro (5)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (5)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera (2.5)	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (2.5)	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.7 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

A. Simulazione Prima Prova Scritta

Durante l'anno scolastico sono stati elaborati testi argomentativi ed espositivi su tematiche storiche, letterarie e di attualità. È stata inoltre effettuata analisi di molteplici testi di diverse tipologie. Per favorire un approccio più adeguato alla prima prova, sono stati presentati e argomentati testi relativi all'esame di stato del precedente anno scolastico.

EB. Simulazione Seconda Prova Scritta

La simulazione della seconda prova d'esame è stata svolta a partire dal giorno 28 aprile 2023. Il primo giorno gli studenti hanno lavorato continuamente per tutte e sei le ore di lezione al progetto assegnato. Il lavoro è stato completato nella settimana successiva, per altre 12 ore, durante le lezioni di Progettazione e di Laboratorio Moda. La durata complessiva della simulazione è stata di 18 ore.

Gli esiti sono stati alquanto positivi, tranne per alcuni studenti che non sono riusciti a calcolare bene il tempo per completare appieno l'iter progettuale riguardo alla parte laboratoriale.

C. Simulazione Colloquio

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione del colloquio d'esame il giorno venerdì 19 giugno 2023 dalle ore 8:30, con un numero di massimo quattro discenti volontari, con tutti i docenti commissari d'esame e con l'intera classe presente, nell'aula Teatro. La relazione e il verbale della simulazione, con l'indicazione degli argomenti proposti, saranno allegati al documento successivamente al 15 maggio 2023.

La simulazione seguirà la modalità di svolgimento del colloquio d'esame, così come indicata nell'O.M. n° 45 del 9 marzo 2023, art. 22, e sarà articolata come segue:

- a) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.
- b) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi.

I materiali proposti durante la simulazione del colloquio non dovranno essere riproposti agli stessi alunni durante il colloquio dell'esame di Stato.

8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 DISCIPLINA: **RELIGIONE** - DOCENTE PROF.^{SSA} BARBARA PARILLO

LA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, il clima d'aula è corretto, ma a volte si percepisce una pigrizia mentale di fondo che solo grazie alla partecipazione di alcune tra di loro, si attenua e a volte scompare, tramutandosi in un confronto aperto ed originale.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali.
- Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto. La diversità coniugata in ogni sua forma. Letture scelte da: Il dolore innocente (l'handicap, la natura e Dio) di Vito Mancuso (2008).
- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani, ebrei, buddisti.
- La complessità della sessualità. Passi scelti dal "Cantico dei Cantici".
- La teodicea e legge naturale dopo la Shoah.
- Simone Weil e le sue riflessioni su Dio.
- La teoria cabalistica dello Tzimtzum.
- Passi scelti da "Dio e il suo destino" di V. Mancuso
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco. Lettura dalla "Laudato si"

ABILITÀ

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Riconoscere le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale".

METODOLOGIE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Visione di filmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione nella vita
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiale proposto dalla docente

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Barbara Parillo

8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE PROF.^{SSA} MARIA RUSSO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni più preparati in maniera quasi ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, sanno:

- utilizzare i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea;
- individuare l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico;
- padroneggiare le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in ambiti diversi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze pressoché ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti o appena sufficienti

MODULO I: L'ETÀ DEL REALISMO

- Naturalismo e Verismo.
- Matilde Serao: analisi della poetica e delle opere – Da "Il ventre di Napoli": "Il lotto"
- Zola- lettura e analisi: "L'Assomoir"
- Opere e poetica di Giovanni Verga - Analisi di testi scelti – "Rosso Malpelo"- Da "I Malavoglia": "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"- Da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Don Gesualdo"

MODULO II: L'ETÀ DEL DECADENTISMO

- Simbolismo e Decadentismo
- Baudelaire – "Corrispondenze"
- Oscar Wilde – Da: "Il ritratto di Dorian Gray": "Dorian Gray uccide l'amico Basil"
- Le opere e le poetiche di Gabriele D'Annunzio - Analisi di testi scelti - Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"
- Opere e poetica di Sibilla Aleramo: "Sibilla"

MODULO III: LA NARRATIVA DELLA CRISI DEL PRIMO '900

- Futurismo: caratteri principali.
- Marinetti - Testi scelti da "Zang TumbTumb": "Bombardamento di Adrianopoli"
- Apollinaire - Da "Calligrammi": "Piove"- Palazzeschi – "E lasciatemi divertire"
- Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo e del relativismo. Le novelle, i romanzi ed il teatro – Testi scelti: Da "Il fu Mattia Pascal": "Premessa"- Da "L'umorismo": "Il sentimento del contrario"
- Opere e poetica di Italo Svevo – Da "Una vita": "Alfonso e Macario" Da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta"

MODULO IV: LA POESIA DEL '900 TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE

- L'Ermetismo: gli autori, i temi e le forme
- Giuseppe Ungaretti: la poetica e le opere. Analisi di testi scelti: "Da "L'Allegria: "I Fiumi"
- Neorealismo del Secondo Dopoguerra.
- Elsa Morante : pensiero opere – da "L'isola di Arturo": "Un padre eroico"

DIVINA COMMEDIA – Caratteri generali - Paradiso: Canto 1

Trattazione di temi di attualità e problematiche sociali

UDA "La Rivoluzione culturale del '900: il Futurismo"

ABILITÀ

Gli allievi più preparati in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono in grado di:

- Analizzare e comprendere i diversi generi narrativi
- Saper riconoscere le scelte stilistiche di ogni autore in relazione alla corrente di appartenenza
- Effettuare analisi di testi in prosa ed in versi, cogliendo le tecniche e le strutture compositive
- Saper individuare le consonanze ideali e le differenze tra gli autori studiati, attraverso un'analisi comparativa delle opere e delle poetiche
- Individuare le tecniche compositive e le innovazioni stilistiche degli autori più noti.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Approccio interdisciplinare
- Mappe concettuali
- Schemi
- Dibattiti in classe
- Partecipazione on line a eventi di interesse culturale
- Analisi di testi letterari
- Sviluppo di testi argomentativi
- Trattazione di temi di ordine generale
- Video o audio di autori trattati
- Potenziamento
- Lavoro di gruppo
- Simulazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza e progressione culturale
- Capacità degli allievi
- Impegno
- Obiettivi raggiunti
- Chiarezza espositiva
- Frequenza
- Partecipazione
- È stata privilegiata la valutazione formativa su quella sommativa

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Roncoroni Cappellini- Gli Studi Leggiadri-vol. 3B- Signorelli
- Antologia della Divina commedia
- Classroom – Dispense - Video

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Maria Russo

8.3 DISCIPLINA: **STORIA** - DOCENTE PROF.^{SSA} MARIA RUSSO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni più preparati in maniera ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, sanno:

- Padroneggiare le categorie storiche per effettuare ampie periodizzazioni della Storia contemporanea
- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi ed interpretazione dei fenomeni storici
- Costruire attraverso la cultura storica la propria identità civile, culturale e politica

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti

MODULO I: DALLA CRISI DEGLI EQUILIBRI POLITICI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il Rivoluzione industriale
- L'Età dell'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: le cause, le alleanze, gli eventi, la fine del conflitto e i trattati di pace
- La Rivoluzione Russa: le cause e gli eventi – Lenin e la NEP

MODULO II: DALLA CRISI DEL I DOPOGUERRA ALLA NASCITA DEI TOTALITARISMI

- Il primo dopoguerra - L'Età dei totalitarismi
- Mussolini e il regime fascista: la conquista del potere, la dittatura, le politiche sociali
- Hitler e il Nazismo: la crisi della Repubblica di Weimer, il Nazionalsocialismo, la conquista del potere, il riarmo, la politica estera e antisemita
- Stalin al potere: la politica economica e la repressione interna, la politica estera
- Il Big Crash e il New Deal

MODULO III: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

- La Seconda Guerra Mondiale: le cause, gli schieramenti, le fasi del conflitto, la caduta del fascismo, Olocausto, fine guerra
- Il bipolarismo USA – URSS e la Guerra Fredda
- L'Italia nel secondo dopoguerra: dal Referendum alla nascita della Seconda Repubblica

UDA : “La strategia del consenso nei regimi totalitari”

EDUCAZIONE CIVICA: Parità di genere-Il principio di legalità– Il diritto al lavoro – Responsabilità soggettiva e oggettiva

ABILITÀ

Gli allievi più preparati in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono in grado di:

- Saper cogliere i principali tratti comuni dell'imperialismo nella politica delle grandi potenze europee
- Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della Prima Guerra Mondiale

- Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che causarono la Rivoluzione Russa e la caduta del regime zarista
- Elaborare schemi e mappe concettuali per individuare i tratti strutturali tipici dei regimi totalitari
- Identificare e collegare i processi complessi che hanno causato la Seconda Guerra Mondiale
- Definire ed utilizzare consapevolmente il concetto di Guerra Fredda.
- Individuare e relazionare i fenomeni politico-sociali che hanno portato alla Prima Repubblica

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Approccio interdisciplinare
- Mappe concettuali
- Schemi
- Dibattiti in classe
- Analisi di documenti
- Lettura e realizzazione di cartine storico-politiche
- Quesiti a risposta aperta e chiusa
- Trattazione di argomenti di attualità di carattere storico-sociale
- Potenziamento
- Lavoro di gruppo
- Simulazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza e progressione culturale
- Capacità degli allievi
- Impegno
- Obiettivi raggiunti
- Chiarezza espositiva
- Frequenza
- Partecipazione
- È stata privilegiata la valutazione formativa su quella sommativa

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Gentile Ronga Erodoto Magazine vol.3 La Scuola
- Classroom – Video - Dispense

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Maria Russo

8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE - DOCENTE PROF.^{SSA} ADRIANA CORVINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni sono sostanzialmente in grado di:

- comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo;
- rispondere a domande personali inerenti un brano letto;
- individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario;
- focalizzare il tema principale di un testo e riconoscerne le caratteristiche;
- contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza;
- Comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI - NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di:

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo la microlingua letteraria.

Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

Sono prerequisiti di ciascun modulo didattico:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti.
- Decodifica di stralci di letteratura

Costituiscono obiettivi didattici:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani letterari.

I MODULO - L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI

CONTENUTI:

- La Rivoluzione Francese, Americana e Industriale
- La nascita della poesia americana
- W. Whitman
- E. Dickinson

II MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

- L'età vittoriana
- Charles Dickens: Oliver Twist
- Oscar Wilde: The Preface - The Picture of Dorian Gray

III MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

- I poeti della Guerra: R. Brooke e W. Owen
- Il Modernismo
- L'età dell'ansia: le correnti di pensiero
- Il flusso di coscienza: Freud
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1:

Nodi concettuali:

IV MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

- Dystopia: George Orwell: "Nineteen Eighty-Four"

V MODULO - THE PRESENT AGE

- Il teatro dell'assurdo.
- Samuel Beckett: "Waiting For Godot"

UDA: "Descrivere il Novecento: Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)"

- Tra tradizione e innovazione dei linguaggi: The stream of consciousness
- J. Joyce e V. Woolf

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali:

- The Evolution of the Human Rights
- Utopia e Dystopia.

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE

METODI

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Adattamento dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Interventi individualizzati
- Valorizzazione dell'ordine e della precisione dei lavori

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti
- Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti
- Interventi dal posto
- Interrogazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi:
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Test strutturali
- Esercizi di abbinamento
- Esercizi di completamento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, nella didattica a distanza si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi e registrazioni vocali. Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Performer Heritage vol 2 - Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. - Editore: Zanichelli.
- CD audio del corso. Mappe concettuali. Uso del dizionario monolingue per l'arricchimento lessicale e il controllo della correttezza ortografica, morfologica e pronuncia.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Adriana Corvino

8.5 DISCIPLINA: **FILOSOFIA** - DOCENTE PROF. SERGIO DI GIROLAMO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Esercitare la riflessione critica e dialogica.
- Analizzare e problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità, le affinità e le differenze tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi.
- Approfondire la riflessione sulle tematiche etiche e politiche, coniugando dimensioni teoriche, pratiche ed emotive.
- Partendo da temi di rilevanza filosofica, esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere ed elaborare percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, valorizzando l'unità della cultura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- **MODULO 1. IL CRITICISMO E L'IDEALISMO**
 - **U. A. 1. Kant. *Critica della ragion pura* (nuclei tematici essenziali).** Biografia. Periodizzazione delle opere principali e presentazione in generale dei rispettivi contenuti. La teoria dei giudizi. Il criticismo e la rivoluzione copernicana. Il concetto di "trascendentale". Estetica Trascendentale: sensibilità, spazio e tempo. Analitica Trascendentale: intelletto; categorie; Io penso. Dialettica Trascendentale: ragione; idee; critica della metafisica tradizionale.
 - **U.A. 2. Il Romanticismo.** Aspetti caratteristici del Romanticismo. Figure principali del Romanticismo. Il Romanticismo in rapporto all'Idealismo.
 - **U.A. 3. Georg Wilhelm Friedrich Hegel.** Biografia e opere. Capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; le partizioni della filosofia; la funzione della filosofia; la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: significato del titolo; posizione nel sistema hegeliano; alcune delle principali figure (signoria-servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice). Lineamenti della struttura dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito.
- **MODULO 2. LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.**
 - **U.A. 2. Arthur Schopenhauer.** Biografia e opere. I riferimenti culturali: Platone, Kant, le dottrine orientali. La duplice prospettiva sulla realtà: *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La rappresentazione: condizioni soggettive della conoscenza; *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*; il "velo di Maya". La volontà: dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore.
 - **U.A. 3. Søren Aabye Kierkegaard.** Biografia e opere. La critica dell'hegelismo. L'esistenza come possibilità e progettualità. Esistenza estetica, etica e religiosa. L'angoscia, la disperazione e la fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
- **MODULO 3. LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.** La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.
 - **U.A. 2. Il materialismo naturalistico di Feuerbach.** Biografia e opere; la critica a Hegel; la critica alla religione e l'alienazione; il materialismo.
 - **U.A. 3. Karl Marx.** Biografia e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese. Il tema dell'alienazione.

L'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura, sovrastruttura e loro rapporto, la dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

- **MODULO 4. IL POSITIVISMO**

- **U.A. 1. Il contesto delle idee.** Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.

- **MODULO 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

- **U.A. 1. Freud e la nascita della psicoanalisi.** Biografia e opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. Le due topiche. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte, della religione e della società.

ABILITÀ

- Comprendere le tesi fondamentali sostenute dai vari filosofi.
- Cogliere analogie e differenze tra le riflessioni di autori diversi che si articolano intorno a temi comuni.
- Riconoscere e utilizzare correttamente il lessico disciplinare specifico.
- Interpretare il libro di testo e apprendere la modalità di presentazione dei contenuti.
- Cogliere i nuclei essenziali dalla lettura dei testi assegnati.
- Analizzare la struttura argomentativa di testi filosofici di genere diverso.
- Distinguere tra procedimenti deduttivi, induttivi e intuitivi nelle argomentazioni, nelle tesi e nei testi degli autori.
- Partecipare al lavoro collettivo nelle sue varie forme (discussioni guidate, attività in piccoli gruppi, laboratori) utilizzando a sostegno delle proprie convinzioni i testi e le argomentazioni studiate, supportando le tesi e gli autori assegnati in uno sforzo di decentramento dalle proprie convinzioni, ascoltando e comprendendo le posizioni altrui, accettando l'eventualità di rivedere le proprie idee.
- Analizzare le distinzioni e interazioni tra discipline diverse nelle filosofie a carattere sistematico.
- Analizzare i rapporti tra la filosofia ed altre discipline di carattere umanistico e scientifico nel corso della sua storia.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Mappe concettuali in PP. o alla LIM
- Lettura e analisi di passi scelti sugli argomenti più significativi
- Brain storming
- Discussioni finalizzate in classe
- Uso di filmati e approfondimenti multimediali
- *Problem solving*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono state periodiche e volte alla valutazione degli obiettivi legati alle singole unità di apprendimento, individuando contestualmente gli alunni in difficoltà e adottando per costoro opportune strategie di recupero. Le modalità di verifica sono state le seguenti: interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate; analisi testuali; lavori individuali e di gruppo.

- La valutazione ha tenuto conto di: livelli di partenza; tempi di apprendimento; intuizione; tempo e qualità della rielaborazione; consapevolezza della pluralità degli aspetti che concorrono all'indagine filosofica; impegno; livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
- La valutazione formativa è stata attenta a promuovere nell'alunno la riflessione metacognitiva e la consapevolezza del livello della preparazione personale, nonché orientata a individualizzare l'insegnamento e organizzare le attività di recupero.
- Criteri di valutazione. Per le verifiche orali sono stati seguiti i criteri di valutazione della griglia allegata alla programmazione dipartimentale. In caso di questionario a risposta aperta e/o multipla i criteri di valutazione sono stati sempre definiti in decimi e in accordo con quelli della suddetta griglia.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Massaro D., La meraviglia delle idee, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2015.
- Dizionari specifici
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dal docente
- Strumenti operativi del sistema informatico
- Lavagne LIM
- Materiale multimediale
- Classe virtuale.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Sergio Di Girolamo

8.6 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE - DOCENTE PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse.
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico.
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero.
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Recupero di argomenti non trattati durante il quarto anno
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Morisot, Degas, Renoir, Boldini, Zandomenighi, De Nittis
- La scultura: Rodin, Claudel, Rosso
- Il Neimpressionismo e il Post-impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Cézanne, Pellizza da Volpedo,
- L'Art Nouveau: Secessione viennese Klimt
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: le Avanguardie Storiche.
- Espressionismo: Ensor, Munch, Kirkner, Schiele
- Art Déco: Tamara de Lempicka
- Cubismo: Picasso (riferimento a Genni artista italiana che partecipa, ricevendo la medaglia d'oro, all'Esposizione Internazionale del 1937 in cui Picasso espone Guernica)
- Futurismo: Boccioni, Balla. Le artiste futuriste, in particolare Benedetta Cappa
- Dadaismo: Duchamp
- Surrealismo: Magritte, Dalì
- Metafisica: De Chirico, Savinio
- Arte femminista degli anni 70

ABILITÀ

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute.

METODOLOGIE

È stata privilegiata la lezione frontale che ha sempre attivato delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti. In alcune circostanze sono stati forniti video selezionati su You tube e materiale aggiuntivo come saggi di storici dell'arte o critici d'arte tratti da riviste specializzate, monografie o link a siti quali "Finestre sull'arte", "ADO", "DidatticArte". Ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, sono state effettuate le opportune azioni di recupero e di consolidamento. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom. Per quanto riguarda le esercitazioni e le verifiche scritte, gli allievi hanno utilizzato i moduli della piattaforma *Google Classroom*.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Video lezione
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 4 e 5 – Versione gialla – quarta edizione, Zanichelli editore.
- PowerPoint, dispense, saggi e articoli di riviste specializzate.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Iolanda D'Angelo

8.7 DISCIPLINA: **MATEMATICA** - DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della matematica affrontati nel corso dell'anno scolastico.

CENNI DI GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

Angoli sessagesimali. DMS, DD. Radianti

Circonferenza goniometrica.

Definizione geometrica delle funzioni goniometriche coseno, seno, tangente, cotangente.

Dominio e codominio, periodicità. Studio dei segni e valori delle funzioni goniometriche negli angoli notevoli.

Uso della calcolatrice scientifica e del foglio elettronico (*Excel / Google Fogli*). Realizzazione dei grafici delle funzioni coseno, seno.

Le identità fondamentali della trigonometria.

FUNZIONI**Introduzione**

Concetto di funzione dal punto di vista insiemistico.

Dominio, Codominio. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni composte.

Definizione di funzione numerica. Funzione reale di variabile reale. Test della retta verticale e della retta orizzontale.

Classificazione delle funzioni numeriche.

Funzioni numeriche biunivoche e invertibili, grafico della funzione inversa.

Monotonia.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali. Dominio delle funzioni irrazionali. Dominio delle funzioni esponenziali e goniometriche.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione razionale.

Limiti delle funzioni numeriche

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati. Ampiezza, centro dell'intervallo.

Intorno di un punto al finito; intorno circolare; intorno di infinito.

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Limiti al finito

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte. Limite destro e limite sinistro.

Forma indeterminata $\frac{0}{0}$. Risoluzione con la scomposizione dei polinomi a numeratore e denominatore.

Studio della funzione intorno ai punti di non definizione.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali.

Limiti all'infinito

Calcolo di limiti all'infinito di funzioni polinomiali e razionali.

Forme indeterminate ($\infty - \infty$; ∞/∞). Risoluzione tramite raccoglimento forzato.

Studio del comportamento all'infinito delle funzioni razionali in base ai gradi dei polinomi a numeratore e a denominatore.

Asintoto orizzontale.

Derivate (*)

Rapporto incrementale di una funzione intorno ad un punto x_0 . Significato geometrico.

Derivata come limite del rapporto incrementale di una funzione intorno ad un punto, al tendere a zero dell'incremento Δx della variabile indipendente. Significato geometrico della derivata come coefficiente angolare della retta tangente.

Funzione derivata di una funzione assegnata.

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali**:

- **Il concetto di funzione**
- **Il concetto di limite di una funzione**

ABILITÀ

- Saper determinare il dominio di una funzione elementare.
- Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.
- Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione e all'infinito

METODOLOGIE.

Lo strumento fondamentale per la gestione dell'attività didattica è stato l'ambiente di classe virtuale *Google Classroom*, utilizzato come riferimento costante per assegno, esercizi, dispense, videolezioni, verifiche non orali, questionari a scelte multiple (Moduli di *Google*) ecc.

Le attività esplicate sono state di varia tipologia: si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, frequenti simulazioni delle reali prove di verifica.

Talvolta si è fatto uso della metodologia della classe capovolta: gli studenti hanno usufruito di videolezioni registrate dal sottoscritto, immesse su canale *Youtube*, dispense, esercizi svolti ed altri materiali; successivamente, durante la lezione seguente, si sono chiariti aspetti non compresi e si effettuavano verifiche formative.

Gli argomenti, sia in presenza, sia nelle videolezioni, sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i principali automatismi di calcolo. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE**Tipologia delle verifiche**

Numerose verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, esercizi per casa, ecc., sono state proposte nel corso dell'anno scolastico allo scopo di monitorare costantemente il livello di apprendimento degli allievi. In particolare, sono stati somministrati fino ad ora due verifiche scritte, una prova grafica, sette questionari on line. Le verifiche formali consistono in esercizi da svolgere in forma più o meno chiusa, secondo le procedure proposte alle lezioni. I questionari on line sono stati strutturati per lo più in quesiti a risposta multipla.

Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzare i concetti appresi.

Griglia di valutazione

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF del Liceo. Per l'assegnazione del voto alle prove scritte si è fatto uso di griglie "a punteggio": i singoli esercizi di ogni prova scritta prevedono un punteggio massimo riportato a lato; il punteggio parziale viene assegnato in base alla correttezza dell'esecuzione e dei risultati e/o agli eventuali errori commessi. Sommando i diversi punteggi parziali si ottiene il punteggio complessivo e da questo, espresso in percentuale rispetto al punteggio massimo possibile, si determina il voto finale. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo, un voto minimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare (*spline*).

Valutazione finale

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Matematica Azzurro, Vol 4. & Vol. 5 – Zanichelli
- Appunti personali, sussidi (disponibili sul sito didattico del sottoscritto <https://sites.google.com/view/antoniopalladino/home>)
- Calcolatrice scientifica, carta millimetrata, compasso, riga, squadrette.
- Videolezioni disponibili sul canale *YouTube* del docente.
- *Google Classroom*

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Antonio Palladino

8.8 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO**COMPETENZE RAGGIUNTE**

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.
- Sviluppare un atteggiamento critico ed autonomo per orientarsi nel mare di informazioni reperibili sui media e sui *social*.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in una società a sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

- Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.
- Conoscere il concetto di campo elettrico.
- Conoscere il concetto di potenziale elettrico.
- Conoscere il comportamento dei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.
- Conoscere il concetto di campo magnetico (*)

Si riportano di seguito gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico (tra parentesi in corsivo i collegamenti interdisciplinari con la Matematica).

1. La carica elettrica e l'elettrizzazione
2. La legge di Coulomb (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
3. Il Campo Elettrico (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
4. Il Potenziale Elettrostatico (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
5. Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday
6. Il Condensatore (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
7. La Corrente elettrica
8. Il Generatore di tensione
9. Circuiti elettrici e Principi di Kirchhoff
10. Le leggi di Ohm
11. Potenza ed Energia Elettrica
12. Sicurezza elettrica (vedi Educazione Civica)
13. Cenni sul magnetismo (*)
14. Cenni di relatività ristretta e generale (*)
15. Cenni di meccanica quantistica (*)

EDUCAZIONE CIVICA

- Le nuove sfide dell'Intelligenza Artificiale. Utilizzo di chat GPT-3 e di DALL-E-II di OpenAi per la generazione di immagini. Riflessione sull'Intelligenza Artificiale.
- La sicurezza elettrica. I rischi della corrente elettrica (Elettrocuzione, incendio). Effetti sul corpo umano provocati dalla corrente elettrica. I dispositivi di protezione.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti **nodi concettuali**:

- **Le Forze fondamentali della Natura** (Forza di Coulomb)
- **Il Concetto di Campo** (Campo Elettrostatico)
- **Le Leggi Fondamentali** (Leggi di Ohm)
- **La sicurezza del cittadino**

ABILITÀ

- Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.
- Saper distinguere fonti di informazione attendibili.

METODOLOGIE

Lo strumento principe per la gestione dell'attività didattica è stato l'ambiente di classe virtuale *Google Classroom*, utilizzato come riferimento per assegno, esercizi, dispense, videolezioni, verifiche non orali, ecc.

Le lezioni sono state per lo più frontali, con l'ausilio di presentazioni e dispense. Gli argomenti, sia in presenza sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti appresi. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, attraverso interrogazioni lunghe e brevi. Agli allievi è stata data la possibilità di ripetere le interrogazioni, se non sufficienti o non soddisfacenti, al fine di migliorare la preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di:

- migliorare le capacità espositive, non sempre adeguatamente sviluppate;
- sviluppare le capacità di comprensione del testo e di sintesi;
- abituare gli allievi a memorizzare parti sempre più articolate e lunghe;
- potenziare le capacità di auto-organizzazione.

Per ognuno dei moduli affrontati è stato anche svolto un questionario *on line* a scelte multiple; essi sono stati ripetuti da coloro che ne avessero necessità, allo scopo di migliorare le prestazioni ottenute.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

Valutazione finale Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli
- Appunti personali, sussidi (disponibili sul sito didattico del sottoscritto <https://sites.google.com/view/antoniopalladino/home>)
- Videolezioni disponibili sul canale *YouTube* del docente.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Antonio Palladino

8.8 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF.^{SSA} PAOLA CAPORASO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata:

- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi
- Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La pallavolo: storia, regolamento e fondamentali
- Il tennis tavolo: storia, regolamento e fondamentali
- Scacchi e dama: storia e regolamento
- Fair play nei vari sport
- Avviamento alla pratica sportiva e lo sviluppo di abitudini di collaborazione e di lealtà.

ABILITÀ

- SAPER UTILIZZARE LA TERMINOLOGIA DELLE SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
- PARTECIPARE AI TORNEI D'INTERCLASSE
- PRESA DI COSCIENZA DI SÉ COME MEZZO ESPRESSIVO.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale con video

CRITERI DI VALUTAZIONE

PER I CRITERI DI VALUTAZIONE SI È FATTO RIFERIMENTO A QUELLI PROPOSTI DAL P.T.O.F. PER QUANTO RIGUARDA LE VERIFICHE SI È SEGUITO QUANTO PROSPETTATO NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE. LA VALUTAZIONE, ATTRAVERSO VERIFICHE ORALI E PRATICHE, HA TENUTO CONTO DEL LIVELLO DI PARTENZA DI OGNI ALLIEVO/A E DEI PROGRESSI REALIZZATI NEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, DEL COINVOLGIMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA, DELL'IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

E. ZOCCA; M. GULISANO; P. MANETTI; A SBRAGI

COMPETENZE MOTORIE-D'ANNA

VIDEO E LINK CONDIVISI SU CLASSROOM

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Paola Caporaso

8.9 DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA - DOCENTE PROF.^{SSA} ANGELA TARTARO**RELAZIONE SUL GRUPPO CLASSE**

Durante il corso dell'anno scolastico, le allieve e l'allievo hanno dimostrato costantemente un buon interesse per la disciplina, sostenuto da discrete capacità, tranne alcune allieve le quali sono state discontinue nel lavoro e non sempre hanno rispettato le scadenze stabilite. Sono stati programmati anche partecipazioni al percorso di PCTO. Di particolare rilievo è stato osservare la crescita individuale dell'autostima in alcune allieve. Lo svolgimento del programma è stato portato a termine, ma non sempre nel pieno rispetto dei tempi, nonostante ciò, gli obiettivi prefissati per ciascuna allieva/o è stato raggiunto. Tante sono state le conoscenze e le competenze acquisite e naturalmente le abilità conseguite. Di particolare rilevanza è stata anche la capacità di acquisire un metodo progettuale e di realizzazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Competenze, nella esecuzione di un progetto attraverso lo studio interdisciplinare del costume, gli elementi stilistici caratteristici del periodo storico, o qualsiasi elemento a cui si fa riferimento.
- Saper seguire il percorso stabilito per ogni singola unità didattica con sufficiente autonomia.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Potenziate le capacità grafico- pittoriche possedute, realizzando uno stile personale riconoscibile;
- simulato il processo di produzione industriale della moda, dal progetto alla realizzazione del modello prototipo;
- conoscenza dell'evoluzione stilistica della moda di tutto il "900.

ABILITÀ

- Capacità consolidata di conduzione autonoma dell'iter progettuale;
- capacità di stilizzazione della figura umana con segno personale e riconoscibile;
- abilità nel riconoscere gli elementi stilistici di un qualsiasi periodo storico, relativamente alla moda.

PCTO

Progetto per l'alternanza scuola- lavoro "Creatività e territorio: Museo e Gadgets". Conoscere _ Comunicare con Creatività.

TEMI DELLE ESERCITAZIONI, RICERCHE E APPROFONDIMENTI

- Studio dell'iter progettuale.
- UDA: Progettazione di una mini collezione ispirata ad un designer del '900, e con le caratteristiche dello stile degli anni '60.
- Progettazione di accessori dell'abbigliamento.
- Progettazione di abiti ispirati ad un evento sociale internazionale: "la Regina Elisabetta".
- Mini collezione di capi spalla, abiti da sera e due abbinamenti da giorno
- Gli stilisti e l'evoluzione stilistica del XX secolo.
- Progettazione di abiti ispirati ai decenni del 900.

METODOLOGIE

- Lavori grafici individuali, realizzazioni individuali, a mano libera, e con programmi digitali,
- lezioni frontali disciplinari ed interdisciplinari,

- ricerche da testi e documenti di varia provenienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica si sono effettuati ad ogni lezione di progettazione, per analizzare e individuare elementi eventualmente da correggere, seguito poi dalla valutazione, analizzando tutti gli aspetti che esprimono il livello di conoscenze, abilità e competenze.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Fogli da disegno di vario tipo, matite, pantoni, pennarelli, penne a china, pennelli, tempere, acquerelli, manichini in scala reale e ridotta, fotocopiatrice, computer, tavoli luminosi.
- Fotocopie, testi consigliati di moda e costume, riviste di moda

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Angela Tartaro

8.10 DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN MODA - DOCENTI PROF.^{SSA} CARMELA RAGOZZINO - PROF.^{SSA} TERESA DI MONACO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Capacità di lettura ed interpretazione di un figurino
- Saper applicare le tecniche, i materiali e le procedure per la realizzazione del prototipo o del modello
- Saper presentare il lavoro attraverso un progetto tecnico-grafico
- Capacità di orientarsi nell'organizzazione del lavoro

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

CAPISPIALLA:

- GIACCONE
- CAPPOTTO
- MANTELLA
- ABITO ISPIRATO ALLA REGINA ELISABETTA AGLI ANNI '20-'30

Esperienza di PCTO con il Museo Provinciale Campano di Capua (CE)

- PROGETTAZIONE tecno-grafico di un prototipo per un gadget da proporre al museo per eventuale realizzazione di uno shop all'interno del museo stesso
- EDUCAZIONE CIVICA - AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile- GOAL 12: CONSUMO e PRODUZIONE RESPONSABILI

ABILITÀ

- Padronanza del linguaggio tecnico e del metodo
- Abilità basi nell'operare in contesti professionali di settore e fattiva collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Padronanza degli strumenti e macchinari di settore.

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale: discutere, valutare opzioni, verifiche delle soluzioni, lavori di gruppo.
- Lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Padronanza dei contenuti disciplinari
- Autonomia nel lavoro
- Padronanza nell'applicazione dell'iter progettuale tecnico e realizzativo
- Rispetto delle consegne
- Capacità di relazionarsi
- Capacità di gestire il lavoro in modalità digitale

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione
- Testi di settore
- Ricerca online su siti di settore

CASERTA 15/05/2023

LE DOCENTI
Teresa Di Monaco e Carmela Ragozzino

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana Storia	Prof. ^{ssa} Maria Russo	
Lingua e cultura Inglese	Prof. ^{ssa} Adriana Corvino	
Filosofia	Prof. Sergio Di Girolamo	
Matematica Fisica	Prof. Antonio Palladino	
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} Iolanda D'Angelo	
Scienze motorie e sportive	Prof. ^{ssa} Paola Caporaso	
Religione	Prof. ^{ssa} Barbara Parillo	
Laboratorio di Design Moda	Prof. ^{ssa} Carmela Ragozzino	
Laboratorio di Design Moda	Prof. ^{ssa} Teresa Di Monaco	
Discipline progettuali Design Moda	Prof. ^{ssa} Angela Tartaro	
Coordinamento di Educazione Civica	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio	

Prot. 2651 — Affisso all'albo il 15-05-2023

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati.

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO DI CASERTA	
15 MAG 2023	
PROT N.	<u>2651</u>
POS.	<u>V-4</u>

“Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria”.

ALLEGATI

Elenco allegati al documento del Consiglio di Classe

- 1) Unità di Apprendimento Interdisciplinare.
- 2) Documentazione relativa alla simulazione del Colloquio (da inserire a simulazione avvenuta)